

31 marzo 1950

Ill./mo Dott. Comm. ALDO BERTUZZI
Presidente Comitato "Dante Alighieri"
P a l e r m o

Caro Presidente,

non avendoti rintracciato per telefono e dovendo domani partire per Merano onde prendere parte al Congresso del Turismo, desidero farti presente quanto segue.

In ordine al verbale della seduta del 25 marzo 1950 - alla quale peraltro non ero presente - non mi manifesto di accordo con la deliberazione adottata relativamente alla offerta da parte dei consiglieri del mezzo busto eseguito dallo scultore Ugo alla Sede Centrale. Non ritengo pertanto operante nei miei confronti la deliberazione adottata.

Colgo l'occasione per informarti che, a seguito di mie nuove premure, il prof. Gaetano Ragonese ha accettato di tenere una conferenza dantesca per i soci del nostro Comitato. Sempre che da parte tua non ostino esigenze organizzative essa dovrebbe aver luogo il 29 aprile p.v. sul XXV Canto dell'Inferno. In tal modo si scioglie la promessa da me fattati relativamente alla conferenza Ragonese.

Cordiali saluti.





SOCIETÀ NAZIONALE
DANTE ALIGHIERI
COMITATO DI PALERMO

LA PRESIDENZA

Prot. N. 197

Risposta a foglio

Alligati I

OGGETTO

Trasmisione.-

Per opportuna e doverosa conoscenza si trasmette copia del verbale
di questo Consiglio Direttivo del giorno 25 Marzo 1950.-

Con ossequi.-

PALERMO, LI 27 Marzo 1950
VIA CASTRO, 239

AL Prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi 16

P a l e r m o

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
-comm. dott. BENTUZZI

Palermo, li 25 Marzo 1950

-COPIA VERBALE ADUNANZA CONSIGLIO DIRETTIVO-

L'anno 1950 il giorno 25 marzo alle ore 16,30 si riunisce nella Sede Sociale il Consiglio direttivo.

Sono presenti il Presidente dott. Bertuzzi, i vice Presidenti Comm. Claudio Bellisà e Dott. Giuseppe Daidone, ed i consiglieri Comm. Dott. Manlio Campana, l'Avv. Giovanni Raffiotta segretario, il Dott. Giovanni Sinatra tesoriere, Mons. Prof. Filippo Pottino, il Prof. Gaetano Falzone e la Prof. Anna Rubbi Tosi.

E' all'ordine del giorno: "Festeggiamenti in onore del Presidente Nazionale del Sodalizio S.E. Vitt. Em. Orlando in occasione del suo novantesimo anno d'età."

Il Consiglio direttivo del Comitato di Palermo apprende dal Presidente che vi è una lettera della Sede Centrale a firma del Comm. Galifi che suggerisce di offrire alla Sede Centrale un busto di Vitt. Eman. Orlando eseguito dallo scultore Ugo in occasione del 90° anno d'età del Presidente e che sicuri della adesione del Comitato di Palermo avverte di aver già dato ordinazione in questo senso per la fusione alla fonderia Laganà.

Il V. Presidente Bellisà rileva l'opportunità che si addivenga alla proposta in quanto in questo modo il Comitato di Palermo verrebbe a partecipare alle onoranze del proprio Concittadino ed Illustre Statista Vitt. Em. Orlando.

Il Tesoriere Sinatra si associa alla proposta, ma dichiara di non potere consentire a che per lo scopo si utilizzino le economie del Comitato e perciò propone che al Comitato stesso si sostituiscano in proprio le persone dei Consiglieri; a tale proposta si associa il consigliere Campana e gli altri Consiglieri presenti, onde in tal senso si delibera, dando mandato al Presidente di rispondere in tal modo alla Sede Centrale ed avvertire contemporaneamente la fonderia Laganà perchè nel retro del busto da fondere conformemente ad esplicito deliberato del Consiglio sia incisa apposta leggenda recante i nomi dei consiglieri offerenti.

A questo punto l'avv. Raffiotta consegna duemila lire a suo tempo ricevute dal comm. Bellisà al tesoriere dott. Sinatra per le tessere di otto soci.

Il comm. Bellisà consegna lire cinquecento per essere iscritti i seguenti soci: Marino rag. Andrea ed il Sig. La Pica Antonino.

La seduta è tolta alle ore diciotto.
Letto approvato e sottoscritto.
Seguono le firme dei Consiglieri presenti.--

